



PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

Cittadinanzattiva APS, sede legale in Roma, via Cereate 6, C.F.: codice fiscale 80436250585 nella persona del Segretario Generale Antonio Gaudio, nato a Battipaglia (SA) il 07/07/1972, codice fiscale GDSNTN72LO7A717P, elettivamente domiciliato ai fini del presente protocollo presso la sede legale di Cittadinanzattiva APS

E

FAND, Associazione Italiana Diabetici con sede legale in via Dracone,23 – 20126 Milano legalmente rappresentata dal Presidente Prof. Albino Bottazzo, nato a Mirano (Ve) il 18.07.1940, codice fiscale BTTLBN40L18F241A elettivamente domiciliato ai fini del presente protocollo presso la sede legale di FAND

PREMESSO CHE

Cittadinanzattiva è un'organizzazione, fondata nel 1978, che promuove l'attivismo dei cittadini per la tutela dei diritti, la cura dei beni comuni, il sostegno alle persone in condizioni di debolezza.

La missione di Cittadinanzattiva fa riferimento all'articolo 118, ultimo comma, della Costituzione, nato da una sua proposta e recepito nella riforma costituzionale del 2001. L'articolo 118 riconosce l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale e, sulla base del principio di sussidiarietà, prevede per le istituzioni l'obbligo di favorire i cittadini attivi.

Nello specifico, Cittadinanzattiva, con le proprie reti del Tribunale per i diritti del malato (TDM) e del Coordinamento nazionale delle Associazioni di Malati Cronici (CnAMC) tutela e promuove i diritti dei cittadini nell'ambito dei servizi sanitari e assistenziali con l'obiettivo di contribuire ad una più umana e relazionale organizzazione del Servizio Sanitario Nazionale.

E CHE

La FAND - Associazione Italiana Diabetici, fondata nel 1982 dal dottor Roberto



Lombardi ed eretta a ENTE MORALE con D.M.del 20/09/1993, è un'istituzione di volontariato alla quale aderiscono attualmente oltre cento associazioni locali. Subito dopo la sua istituzione, la FAND si è attivata con un proprio testo per far riconoscere dallo Stato una legge che tutelasse i diritti dei cittadini diabetici. Dopo un iter di cinque anni, nel marzo 1987, veniva approvata la legge 115. "Disposizioni per la prevenzione e la cura del diabete mellito": una conquista civile e giuridica che ci è invidiata dalle legislazioni di tutto il mondo. Nel gennaio 1989, la FAND otteneva per i diabetici l'esenzione dal ticket per tutti i farmaci e per tutti i presidi diagnostico-terapeutici.

Il 6 Dicembre 2012 viene recepito con l'accordo Stato-Regioni e pubblicato sulla gazzetta ufficiale il Piano nazionale sulla malattia diabetica. Ogni Regione ha istituito una commissione diabetologica dove istituzionalmente è presente il rappresentante delle Associazioni di Tutela dei Diritti dei Diabetici. Il PND inoltre norma il ruolo delle associazioni (alla lettera m.).

Questo comporta che da un lato Cittadinanzattiva sia impegnata regionalmente sulle problematiche della cronicità rappresentandole a livello dell'assessorato alla Salute, dall'altro le Associazioni di Tutela dei Diritti dei Diabetici sono rappresentati unitariamente e presenti nei tavoli competenti.

Le differenti rappresentanze regionali dovranno trovare un'intesa che possa rendere la collaborazione proficua per le persone rappresentate.

Tutto ciò premesso

Le parti come sopra costituite, convengono e **condividono** quanto segue:

- Promuovere/favorire una corretta informazione, chiara, trasparente e indipendente, sul diabete;
- Favorire l'empowerment dei cittadini affetti da diabete utilizzando le reciproche competenze;
- Cittadinanzattiva si impegna a coinvolgere FAND in tutte le iniziative nazionali e locali o politiche in cui si affrontino tematiche legate alla patologia;
- FAND si impegna a sua volta a coinvolgere Cittadinanzattiva in tutte le iniziative nazionali e locali o politiche in cui si affrontino tematiche legate alle patologie croniche;



- Le due organizzazioni si impegnano a lavorare insieme per rendere esigibili i diritti presenti nel “*manifesto dei diritti e dei doveri della persona con diabete*” declinazione della Carta Europea dei Diritti del malato, quali ad esempio l’educazione continua della persona con diabete, il dialogo medico-persona con diabete, il controllo del diabete, la prevenzione del diabete, etc.;
- Le due organizzazioni si impegnano a lavorare insieme per rendere esigibili i diritti presenti nel manifesto “*più territorio e meno ospedale*” declinato da FAND e presentato al Ministero della Salute, quali ad esempio Rapporto Ospedale/Territorio e ruolo dei distretti, integrazione con i Medici di Medicina Generale, Gestione delle Gare, nuovi farmaci e nuove tecnologie, etc.;
- Le due organizzazioni si impegnano nella costruzione di un dialogo con le Istituzioni, a cominciare dal Ministero della Salute, per la reale applicazione del Piano Nazionale Diabete;
- Promuovere, di comune accordo, ulteriori iniziative di informazione, formazione ed empowerment rivolte ai cittadini relativi alla diagnosi precoce, e, più in generale, dei corretti stili di vita.
- La presenza di FAND nel CnAMC favorisce questo dialogo e potrebbe essere sviluppato un modello organizzativo strutturato a più livelli capace di risolvere non solo i problemi di rappresentanza unitaria ma anche una possibile rete delle cronicità

La realizzazione del Protocollo d’intesa non comporta oneri economici per le due Organizzazioni

Il Protocollo d’intesa avrà la durata di 12 mesi decorrenti dalla stipula, rinnovabili tacitamente salvo disdetta.

Eventuali inosservanze degli impegni sottoscritti con il protocollo e/o aggiornamenti, correzioni e integrazioni al protocollo stesso, potranno essere notificati con Raccomandata A.R.

Per Cittadinanzattiva

Per FAND

Il Segretario Generale
Dott. Antonio Gaudio

Il Presidente
Prof. Albino Bottazzo